

ORIGINALE (da consegnare/inviare dal macchinista nel caso in cui il capotreno non permanga in cabina di guida)

Vale M40 n°

Consegnato/trasmesso (1) ore..... del giorno

Io sottoscritto....., Macchinista

del treno comunico al CD303/CDI/SOP/SOR (1) di....., che in cabina di guida non è presente nessun altro agente.

In relazione a quanto previsto:

- 1) dalle vigenti normative regolamentari e di esercizio (art. 3 e 40 IPCL, art. 14 ISPAT e capitoli VIII e IX PGOS);
- 2) dagli standard stabiliti dal DM 388/2003 su pronto soccorso sui luoghi di lavoro e dalle “Linee guida per l’applicazione del DM388/2003 per Trenitalia e per le Imprese ferroviarie in genere redatte dal Coordinamento Tecnico delle Regioni e delle Province Autonome di prevenzione nei luoghi di lavoro – Gruppo di lavoro Trenitalia”, rispetto alla idoneità del telefono cellulare;
- 3) dal DM 388/2003, circa la mancata presenza a bordo del treno di altro lavoratore in possesso dei requisiti formativi, al fine di poter prestare il primo soccorso in caso di malore del macchinista;
- 4) dalle indicazioni governative inerenti i tempi massimi per il soccorso, nonché per le conseguenze che si possono determinare in caso di malore del macchinista, con particolare riferimento ai tempi minimi di attuazione del soccorso così come stabiliti dal Comunicato n° 87 della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo al DPR 27/3/1992, nonché dalla inadeguatezza/mancanza dei protocolli d’intesa col SSN e “Servizio 118”;
- 5) dal D.lgs. 81/2008 circa la necessaria valutazione del rischio – connesso a tale modulo di condotta - che tenga conto, tra l’altro, anche del rischio da stress lavoro correlato

si resta in attesa che un agente abilitato o il CT prenda posto in cabina di guida, ovvero di essere sostituito per una diversa e conforme utilizzazione, come atto di buona fede, il mancato riconoscimento della quale – da parte aziendale – legittimerà il comportamento del sottoscritto ai sensi dell'art. 1460 C.C., con riserva di valutare l'atteggiamento aziendale anche sotto il profilo risarcitorio.

Quanto sopra è stato già oggetto di diffida inoltrata dalle rappresentanze sindacali, RSU e/o RLS al datore di lavoro che è da considerare come integralmente riportata nella presente.

In presenza di Vostro eventuale ordine reiterato per iscritto, teso in qualunque modo ad imporre l’effettuazione del servizio nelle condizioni di degrado sopra segnalate, **il Sottoscritto ribadirà quanto già comunicato con il presente M40 (2).**

Quanto sopra vale come comunicazione ai sensi del Dlgs 81/2008 (art. 20 comma 1).

Il Macchinista

(1) depennare la voce che non occorre.

(2) fare M 40 (ribadisco quanto già comunicato con M40 N°.....)

COPIA (da compilare a cura del macchinista nel caso il capotreno non permanga in cabina di guida)

Vale M40 n°

Consegnato/trasmesso (1) ore..... del giorno

Io sottoscritto....., Macchinista

del treno comunico al CD303/CDI/SOP/SOR (1) di....., che in cabina di guida non è presente nessun altro agente.

In relazione a quanto previsto:

- 1) dalle vigenti normative regolamentari e di esercizio (art. 3 e 40 IPCL, art. 14 ISPAT e capitoli VIII e IX PGOS);
- 2) dagli standard stabiliti dal DM 388/2003 su pronto soccorso sui luoghi di lavoro e dalle “Linee guida per l’applicazione del DM388/2003 per Trenitalia e per le Imprese ferroviarie in genere redatte dal Coordinamento Tecnico delle Regioni e delle Province Autonome di prevenzione nei luoghi di lavoro – Gruppo di lavoro Trenitalia”, rispetto alla idoneità del telefono cellulare;
- 3) dal DM 388/2003, circa la mancata presenza a bordo del treno di altro lavoratore in possesso dei requisiti formativi, al fine di poter prestare il primo soccorso in caso di malore del macchinista;
- 4) dalle indicazioni governative inerenti i tempi massimi per il soccorso, nonché per le conseguenze che si possono determinare in caso di malore del macchinista, con particolare riferimento ai tempi minimi di attuazione del soccorso così come stabiliti dal Comunicato n° 87 della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo al DPR 27/3/1992, nonché dalla inadeguatezza/mancanza dei protocolli d’intesa col SSN e “Servizio 118”;
- 5) dal D.lgs. 81/2008 circa la necessaria valutazione del rischio – connesso a tale modulo di condotta - che tenga conto, tra l’altro, anche del rischio da stress lavoro correlato

si resta in attesa che un agente abilitato o il CT prenda posto in cabina di guida, ovvero di essere sostituito per una diversa e conforme utilizzazione, come atto di buona fede, il mancato riconoscimento della quale – da parte aziendale – legittimerà il comportamento del sottoscritto ai sensi dell'art. 1460 C.C., con riserva di valutare l'atteggiamento aziendale anche sotto il profilo risarcitorio.

Quanto sopra è stato già oggetto di diffida inoltrata dalle rappresentanze sindacali, RSU e/o RLS al datore di lavoro che è da considerare come integralmente riportata nella presente.

In presenza di Vostro eventuale ordine reiterato per iscritto, teso in qualunque modo ad imporre l’effettuazione del servizio nelle condizioni di degrado sopra segnalate, **il Sottoscritto ribadirà quanto già comunicato con il presente M40 (2).**

Quanto sopra vale come comunicazione ai sensi del Dlgs 81/2008 (art. 20 comma 1).
Per ricevuta CD 303/CDI/DCTR/SOR (1)

Nome di chi riceve l’M40 Il Macchinista

(1) depennare la voce che non occorre.

(2) fare M40 (ribadisco quanto già comunicato con M40.....)

EMISSIONE M40

Gli M40 sono da utilizzare nel caso in cui il Capo Treno non prenda posto in cabina di guida.

RICONSEGNA TELEFONO

Nell'ambito delle iniziative comportamentali è stato comunicato alla Società la riconsegna del telefonino GSM-R.

Dopo avere consegnato il telefonino (CD 303 – segreteria – addetto telefonia) il Personale di Macchina redigerà rapporto o invierà fax indirizzato al Capo Impianto con la seguente dicitura:

*“Per adesione modalità comportamentali, indicate dal Sindacato, in data odierna ho riconsegnato il telefonino GSM – R a
(cognome nome) da cui non ho avuto/ ho avuto (1) ricevuta di consegna.”*

(1)cancellare la voce che non occorre.

COMPORAMENTI GENERALI

Si ricorda a tutto il personale di tenere un atteggiamento conforme alle regole contrattuali e alla normativa (**niente prestazioni straordinarie - niente modifiche della giornata turno – niente utilizzo di macchine/treni non rispondenti alla normativa – niente tempi accessori e/o medi ridotti - niente viaggi in vettura inesistenti – niente servizi dove mancano soste e pause - ecc.**).

La risposta all'attacco che ci viene fatto dalla Società e dalle OO.SS. firmatarie dell'accordo del 15 maggio, che vorrebbe modificare l'equipaggio di macchina, deve essere deciso e senza esitazione o incertezze. Serve una risposta chiara perché il nostro futuro dipende esclusivamente da noi.